

CANTIERI TAV

Asl e Arpa iniziano l'esame del progetto

Proroga per le 'osservazioni'

RIVOLI - L'allarme lanciato per i rischi collegati al cantiere Tav è stato al centro dell'incontro tra il consigliere regionale Pd Nino Boeti e i responsabili del servizio prevenzione dell'Asl e del Dipartimento epidemiologico dell'Arpa che si è svolto ieri nella sede Asl. Arpa e Asl sono chiamate a fornire le proprie osservazioni al progetto preliminare di Rfi (per le quali ci sarà un mese di tempo in più).

Il progetto definitivo dovrà essere pronto tra tre anni. *«C'è lo spazio e il tempo perché Asl e Arpa completino il lavoro che hanno già iniziato di analisi dei problemi emersi con l'esame del progetto preliminare - ricorda così Boeti - Per adesso i due enti non possono ancora esprimere valutazioni. In assenza di queste controdeduzioni scientifiche sarebbe utile che chiunque sospenda qualunque giudizio affrettato».*

I due enti hanno espresso dubbi sui calcoli delle emissioni di inquinanti in atmosfera e sulle polveri sottili. Inoltre, hanno sottolineato che nel 2015, a cantiere appena avviato la normativa europea sulle Pm 10 farà scattare norme più restrittive. *«Ci pare ovvio che il progetto - hanno detto - debba fin d'ora recepire le prescrizioni che saranno obbligatorie nel 2015».*

M.B.